

Messa Santa Pasqua

RBCKS Antiphona ad introitum IV

Ps. 138, 18. 5. 6 et 1-2

L 103
E 205

R
È-SURRE-XI, * et adhuc te-
cum sum, al-le-lú-ia :
po-su-í-sti su-per me ma-num tu-am, al-le-
lú-ia : mi-rá-bi-lis fa-cta est sci-én-ti-a
tu-ã, alle-lú-ia, al-le-lú-ia. Ps. Dó-mi-ne
probásti me, et cognoví-sti me : tu cognoví-sti sessi-ó-nem
me-ã, et re-surre-cti-ó-nem me-ã. *ADR Intellexisti ...*

Sono risorto e sono ancora con te, alleluia. Tu hai posto su di me la tua mano, alleluia.

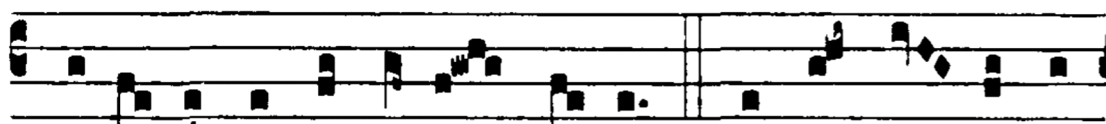
Mirabile è la tua conoscenza, alleluia.

VIII

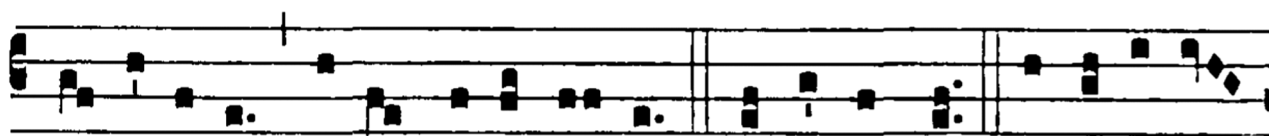
KY-ri-e * e- lé- i-son. *bis* Chri- stee- lé- i-son. *bis* Ký- ri- e e- lé- i-son.

Ký-ri- e e- lé- i-son.

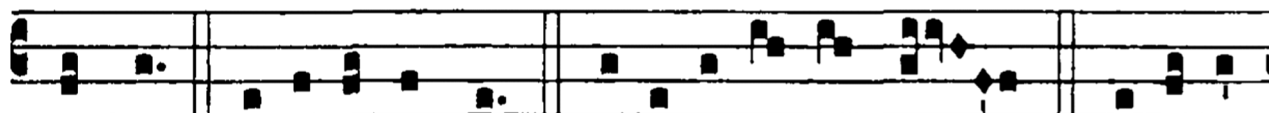
IV

G

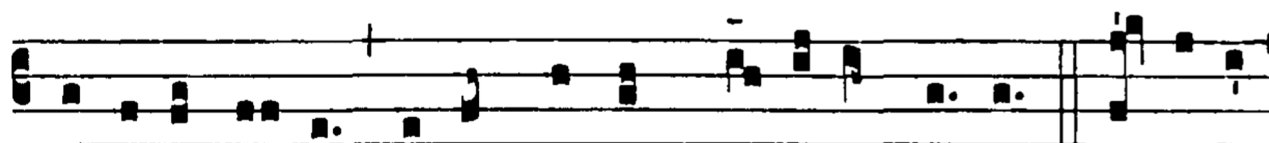
Ló-ri- a in excél-sis De- o. Et in ter- ra pax



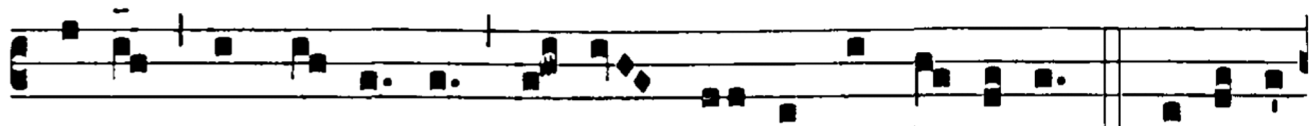
ho-mí-ni-bus bonae vo-luntá- tis. Laudámus te. Be-ne-dí-ci-



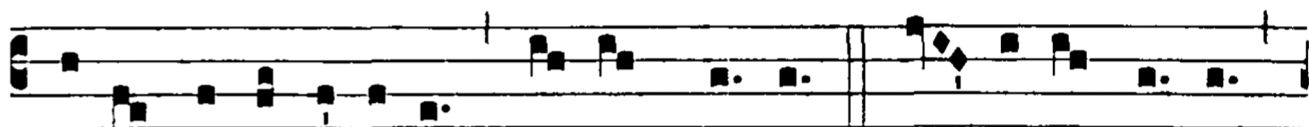
mus te. Ado-rámus te. Glo-ri- fi-cá-mus te. Grá-ti- as



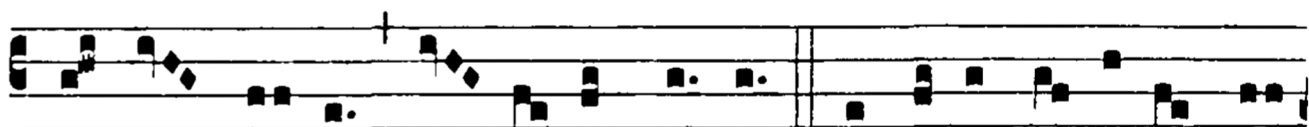
á-gimus ti- bi propter magnam gló- ri- am tu- am. Dó-mi-ne



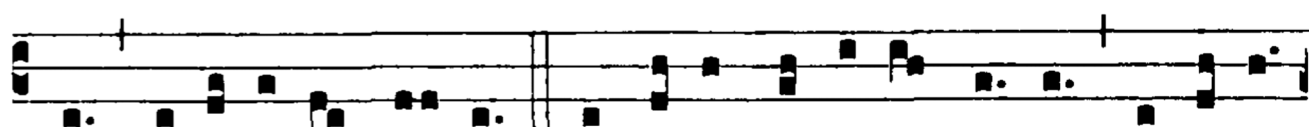
De- us, Rex cae-lé-stis, De- us Pa- ter omní-pot-ens. Dómi-ne



Fi- li u-ni-gé-ni-te Ie- su Chri-ste. Dó- mi-ne De- us,



Agnus De- i, Fí- li- us Pa-tris. Qui tol-lis peccá-ta mun-



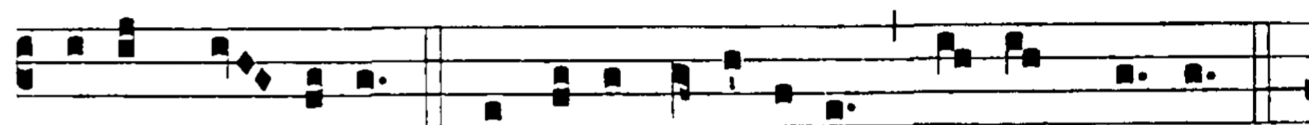
di, mi-se-ré-re no- bis. Qui tol-lis peccá-ta mundi, súsci-pe



depre-ca-ti- ó-nem nostram. Qui se-des ad déx- te-ram Pa-



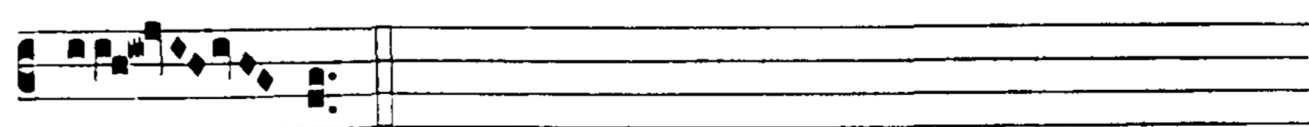
tris, mi-se-ré-re no- bis. Quóni- am tu so-lus sanctus Tu



so-lus Dó- mi-nus. Tu so-lus Altíssimus, Ie- su Chri-ste.



Cum Sancto Spí- ri- tu, in gló- ri- a De- i Pa- tris.



A- men.

PRIMA LETTURA

Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli 10,34a.37-43

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 117)

R: Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia, alleluia.

Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia.
Dica Israele che egli è buono:
eterna è la sua misericordia. R.

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto meraviglie.
Non morirò, resterò in vita
e annunzierò le opere del Signore. R.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. R.

SECONDA LETTURA

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 3,1-4

Non è una bella cosa il vostro vanto. Non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio.

SEQ. I

V

Ictimae paschá-li laudes * ímmo-lent Christi- á-ni.

Agnus re-démit oves : Christus ínno-cens Patri re-conci-

li- ávit pecca-tó-res. Mors et vi-ta du-él-lo confli-xé-re mi-rán-

do : dux vi-tae mórtu-us, regnat vivus. Dic no-bis Ma-rí- a,

quid vi-dísti in vi- a? Sepúlcrum Christi vi-véntis, et gló-

ri- am vi-di re-surgéntis : Angé-li-cos testes, sudá-ri- um,

et vestes. Surré-xit Christus spes me- a : praecédet su- os in

Ga-li-laé- am. Scimus Christum surrexísse a mórtu- is ve-re :

tu no-bis, victor Rex, mi-se-ré-re.

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciato noi peccatori col Padre.
Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.
"Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?"
"La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea".
Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

CANTO AL VANGELO (cf. 1Cor 5,7-8)

VII
MRBCKS

1 Cor. 5, 7

L103
C107

A L-le-lú-ia. *na* *SV*

W. Paschā no-strum immo-lá-

tus est Chri-stus. *+X.2 Epulemur*

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore.

Alleluia.

VANGELO

Egli doveva risuscitare dai morti.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

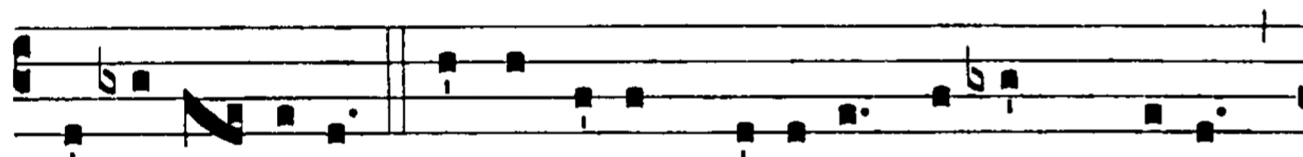
Parola del Signore

XVII. s.

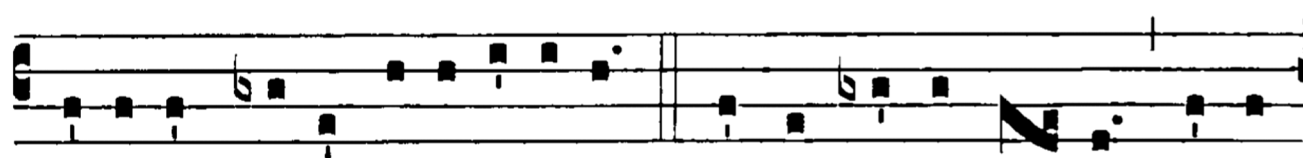
V
C  Redo in unum De- um, Patrem omni-pot-éntem,



factó-rem caeli et terrae, vi- si- bí- li- um ó-mni- um, et in-



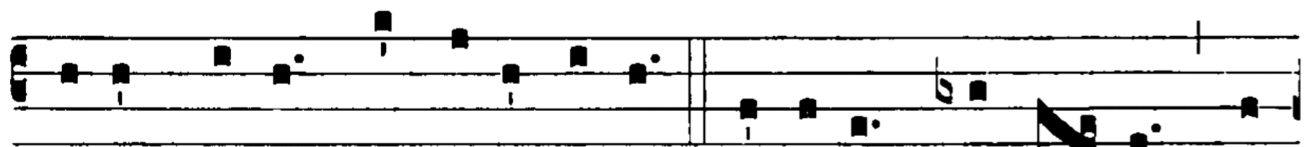
vi- si- bí- li- um. Et in unum Dómi-num Ie- sum Christum,



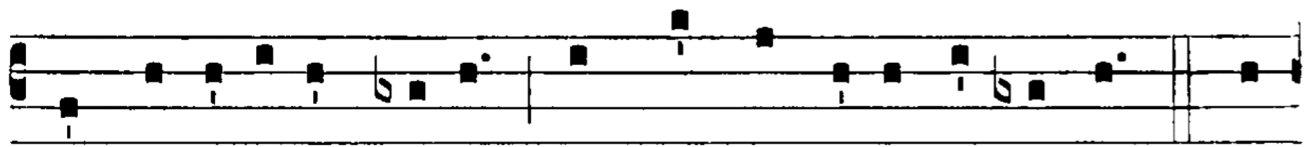
Fí- li- um De- i u-ni-gé-ni-tum. Et ex Patre na- tum ante



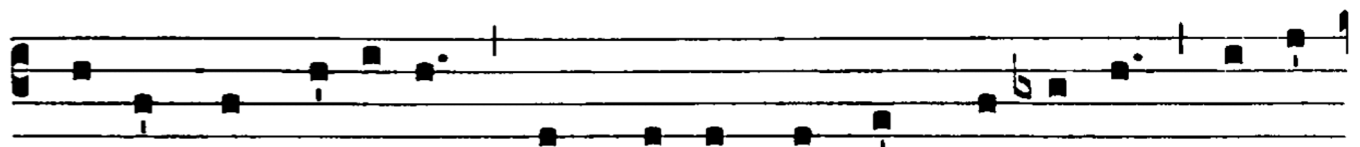
ómnia saé-cu-la. De-um de De-o, lumen de lúmi-ne,



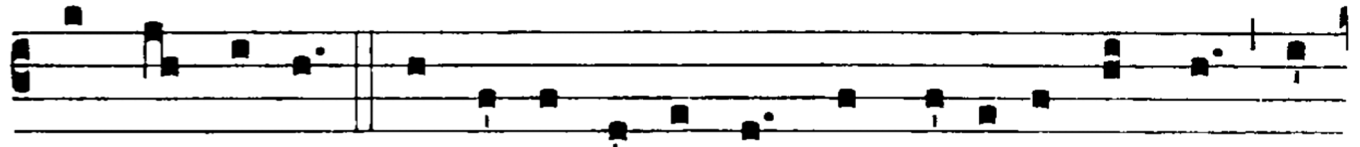
De-um ve-rum de De-o ve-ro. Gé-ni-tum, non fa-ctum, con-



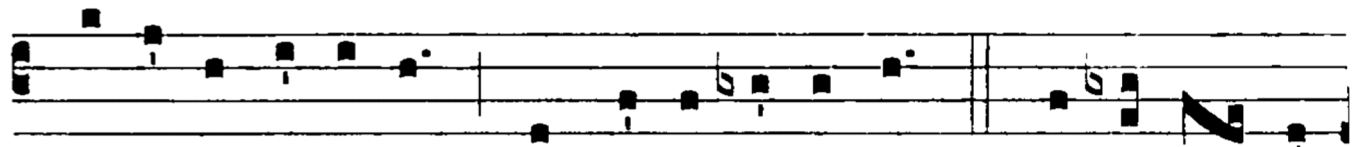
substanti-á-lem Patri : per quem ómnia fa-cta sunt. Qui



propter nos hómi-nes, et propter nostram sa-lú-tem descén-



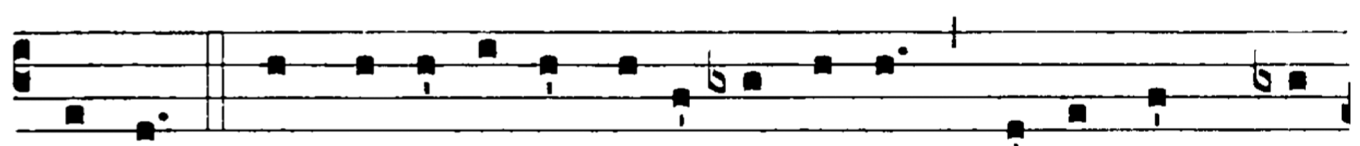
dit de cae-lis. Et incarná-tus est de Spí-ri-tu Sancto ex



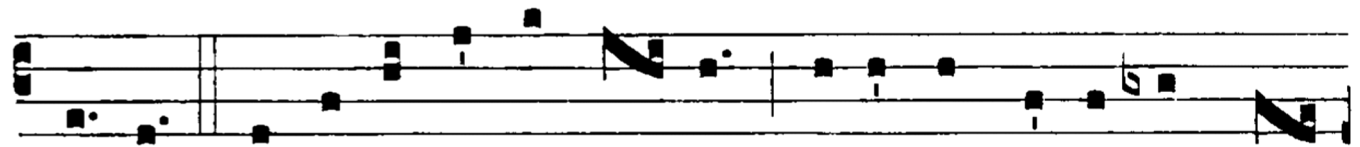
Ma-rí-a Vírgi-ne : Et homo factus est. Cru-ci-fí-xus



ét-i-am pro no-bis : sub Pónti-o Pi-lá-to passus, et se-púl-



tus est. Et re-surré-xit térti-a di-e, se-cúndum Scri-



ptú-ras. Et ascéndit in cae-lum : se-det ad dexte-ram Pa-

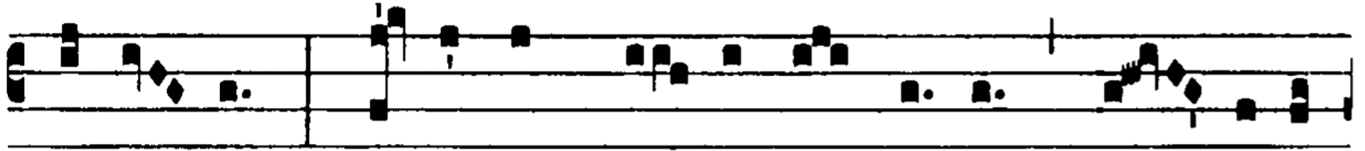
tris. Et í-te-rum ventú-rus est cum gló-ri-a, iu-di-cá-re
vi-vos et mórtu-os : cu-ius regni non e-rit fi-nis. Et in
Spí-ri-tum Sanctum, Dómi-num, et vi-vi-fi-cántem : qui ex
Patre Fi-li-óque pro-cé-dit. Qui cum Patre et Fí-li-o
simul ad-o-rá-tur, et conglo-ri-fi-cá-tur : qui lo-cú-tus est
per Prophé-tas. Et unam sanctam cathó-li-cam et a-po-
stó-li-cam Ecclé-si-am. Confí-te-or unum ba-ptísma
in remissi-ó-nem pecca-tó-rum. Et expécto re-surre-
cti-ó-nem mortu-ó-rum. Et vi-tam ventú-ri saé-cu-li.

A- men.

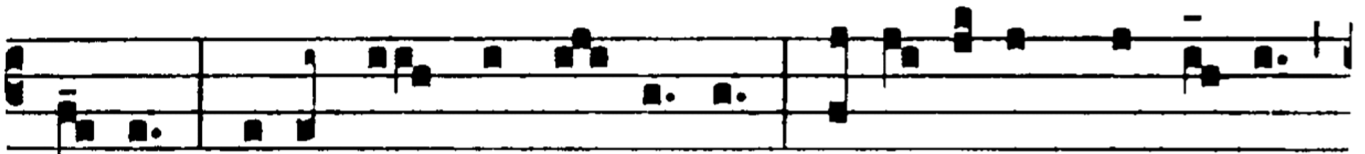
IV

S

Anctus, * Sanctus, Sanctus Dómi-nus De- us



Sá-ba- oth. Ple-ni sunt cae- li et ter-ra gló- ri- a



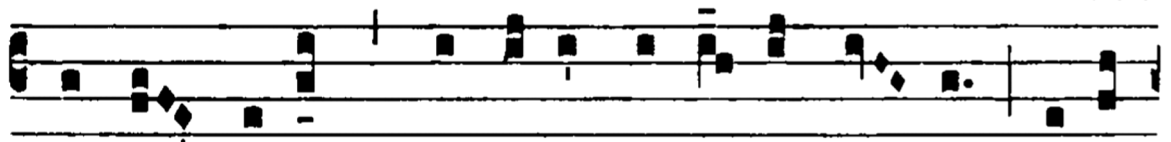
tu- a. Ho-sánna in ex-cél-sis. Be-ne-díctus qui ve-nit



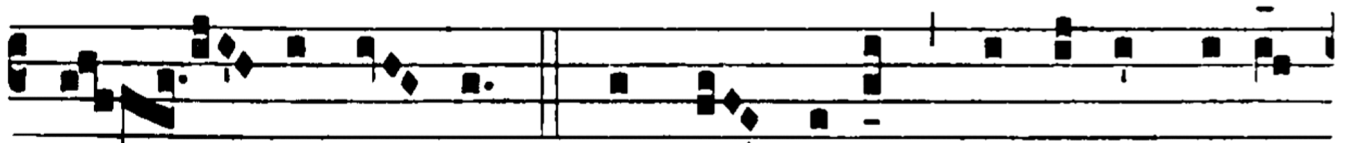
in nó- mi-ne Dó-mi-ni. Ho- sánna in excél- sis.

X. s.

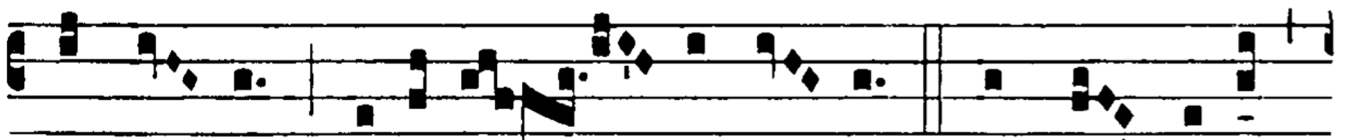
IV

A

-gnus De- i, * qui tol-lis peccá- ta mun- di : mi-se-



ré- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis peccá-



ta mun- di : mi-se-ré- re no- bis. Agnus De- i, *



qui tol-lis peccá- ta mun- di : dona no- bis pa- cem.

CO. VI
RBCKS

1 Cor. 5, 7. 8

L 104
E 208

P Aschā nostrum immo-lá-tus est Chri-
stus, alle-lú-ia : í-ta-que e-pu-lé-mur
in á-zy-mis since-ri-tá-tis et ve-ri-tá-tis, alle-
lú-ia, alle- lú-ia, al-le- lú- ia.

Ps. 117*, 1. 2. 5. 8. 10. 11. 13. 14. 15. 16. 17. 21. 22. 23. 24. 25.
26. 28. 29

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
celebriamo dunque la festa
con purezza e verità. Alleluia.

